

e della Republica di Genova negli ultimi suoi pericolosi accidenti, denza dismettere la servitù de' Ser.mi N.ri. Il Sig.r Francesco v.ro zio ebbe questo grado. med.o di Ammiraglio, e l'esercitò con somma sua lode; ed il sig.r Bartolommeo v.ro Padre dopo diverse cariche principali, e confidentissime dateci dall'Altezza paterna, e dopo di aver succeduto al Sig.r Fran.co nel governo med.mo sigillò queste, ed altre azioni sue dignissime con morte gloriosa all'Isola di Scio capo di quella gente, ed impresa. Onde Voi a ragione, e ne' Capitanati di Galee, funzioni marittime, ed in tutto quel che sin ora vi abbiamo impiegato vi siate diportato in maniera, che ha più prontamente inclinato Noi ad eleggervi, siccome vi eleggiamo p. Ammiraglio delle N.re Galee, e della N.ra Relig.e fino al p.mo General Capitolo con tutta l'autorità, e giurisdizioni, e con tutte le prerogative, emolumenti, salarj, e comodi che hanno usato, e goduto e potuto godere, et usare gli altri Ammiragli vostri antecessori, con ferma speranza che Voi p. avanzarvi ogni giorno più nel merito della n.ra gratitudiue, e della mercede larghissima di Dio Benedetto. Comandiamo p.cio a tutti li Capitani, Cavalieri Graduati, Uffiziali, e Ministri N.ri, e ad ogni altro di n.ra giurisdizione che p. tale vi onorino ubbidiscano, e trattino p. quel che stimano la N.ra grazia, e lo sdegno. Ed in fede abbiamo ordinato queste n.re lettere Patenti fermate di n.ra mano e col n.ro sigillo e sottoscritte del N.ro Auditore, Cancelliere, e Segretario. — Dato in Pisa nel N.ro solito Palazzo a . . . di Marzo 1617 ab Jn.e.

XX.

Le prime ed importanti istruzioni granducali date all'ammiraglio Giulio Barbolani.

(In data 27 febbraio 1618).

A. S. F.; *Med.*, f. 1802, c. 335 r.

Istruttione à Voi S.r Giulio de Conti di Montauto Ammiraglio delle n.re Galere.

Auendo da qualche tempo in quà i Mercanti et Vassalli, et habitatori della n.ra Città, et porto di Liorno riceuuto ingiustam.te graui danni da Vasselli armati in Marsilia sotto la carica del Cap.no Vinciguerra, et di Mons.r di Monchi,